



Un ambiente di oltre 30 mq. è diviso tra la cucina con pavimento in pietra lavica Made a Mano e l'area pranzo, con pavimento in massello di rovere Mogentale, collegata a un patio esterno destinato pure al convivio durante l'estate.

## Una cucina moderna nell'incanto dell'Olgiate

*I proprietari hanno abbandonato lo stile rustico abbracciando un'idea dell'architetto Clemente Busiri Vici*

di Marcella Guidi - foto di Edi Solari

L'ambiente cucina di una villa all'Olgiate, il comprensorio privato di Roma abitato da molti personaggi e professionisti famosi della capitale, ha iniziato una nuova vita grazie al gusto moderno dei proprietari non più giovani, ma attenti alle novità dello stile contemporaneo. La villa è un casale costruito negli anni '80 in un lotto con una trentina di querce centenarie che confina con un bosco di circa 10 ettari. L'ambiente decisamente country che ha ispirato la villa in muratura di gusto rustico per circa 40 anni ora ha fatto letteralmente un salto nel futuro. I pavimenti in cotto dell'Impruneta che caratterizzavano la costruzione dell'intera villa sono stati ricoperti da tavole di rovere massello sbiancato appositamente realizzato dalla ditta Mogentale. L'origine siciliana dei proprietari ha trovato, poi, un'ancora nella scelta della pietra lavica della ditta Made a mano di Caltagirone, che ha fornito i rivestimenti del camino del living e anche per la parte della cucina destinata alla preparazione dei cibi, nonché

per il patio esterno dove i proprietari amano intrattenere a pranzo i loro amici d'estate. La restante parte dell'ambiente cucina, destinato a zona pranzo, invece è ricoperta da tavole di rovere di 20 cm x 200.

Il progetto della cucina è stato realizzato su misura dall'architetto Federica Basciani della ditta Eldis di Roma con la collaborazione dell'architetto Eleonora Vitellozzi, e riprende un'idea dell'architetto romano Clemente Busiri Vici che ha immaginato una vela di acciaio per sostenere la parte dell'isola destinata a sorreggere il tavolo destinato a consumare la colazione o veloci snack. Il top dell'isola che contiene la piastra per i fuochi della Whirlpool, è realizzato in Neolith, una delle pietre sinterizzate più apprezzate per le sue qualità antigraffio e anti corrosione. Lo stesso top, color antracite, che ben si sposa con il colore della pietra lavica dell'Etna, è stato utilizzato per la zona lavoro, caratterizzata anche da un lavello incorporato dello stesso materiale. Il mobile della

In queste pagine i dettagli della cucina: top dell'isola e piani di lavoro in Neolith, cappa al soffitto di Elica, alla parete radiatore elettrico (designer Crosetta) di Antrax, la famosa vela di acciaio ideata dall'architetto Busiri Vici e realizzata da Eldis sostiene il tavolo in rovere di Mogentale per gli snacks.



cucina di colore bianco, è fornito di molti scomparti, tra cui quello per la lavastoviglie. Una doppia colonna di arredi contiene il frigorifero con congelatore, il forno e lo scaldavivande. Il tavolo in rovere dell'isola è stato pure realizzato dalla ditta Mogentale con gli stessi colori del pavimento. Quattro sedie-bar, del designer svedese Nike Karlsson, dal sedile concavo e dallo schienale arrotondato offrono una seduta confortevole. Sono state acquistate da Ikea. Lo stile scandinavo è replicato nella lampada sovrastante. Al soffitto è stata installata una cappa a filo muro molto potente di Elica, che si attiva con telecomando. Il pannello che la ricopre è anche una fonte luminosa dimmerabile con luce calda o fredda. Nella parete antistante, che nasconde una dispensa per le vivande, è stato realizzato un incavo per accogliere un radiatore elettrico del designer Andrea Crosetta realizzato per Antrax. L'ambiente cucina dialoga con la zona pranzo, di pari dimensione, con al centro un antico tavolo fratino di castagno color chiaro. Le sedute sono di Dialma Brown mentre il lampadario di moderno design è stato acquistato presso Leroy Merlin. Alle pareti della cucina alcuni quadri del pittore siciliano del Novecento, Amico, noto per i paesaggi siciliani che si possono ammirare nell'isola in primavera quando i campi si riempiono di colori forti, come il giallo delle margherite o il rosso dei tulipani. La Natura entra in questo ambiente cucina-living di oltre 30 mq. con quattro finestre attraverso le quali è possibile ammirare non solo lo skyline verde dell'Olgiate, costellato di altissimi pini mediterranei, ma anche meravigliosi tramonti.